



ASSOGESTIONI

associazione del risparmio gestito

Roma, 14 febbraio 2011

Spettabile
CONSOB
Divisione Studi Giuridici
Via G.B. Martini, 3
00198 Roma

Prot. N. 88/11
Anticipata per il tramite del SIPE

Oggetto: risposta alla consultazione della Consob circa la bozza di comunicazione relativa a: “Richieste di informazioni ai sensi dell’articolo 114, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di remunerazioni, autovalutazione dell’organo amministrativo e piani di successione - raccomandazioni in merito all’informativa sui compensi prevista dall’art. 78 del regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni”.

Nel rispondere all’invito di codesta spettabile Autorità a formulare osservazioni in ordine al documento di consultazione in oggetto, la Assogestioni intende innanzi tutto ringraziare per l’opportunità offerta.

Condividiamo pienamente l’esigenza manifestata dalla Commissione di garantire un adeguato livello di trasparenza nei confronti nel mercato in materia di remunerazioni degli amministratori delle società quotate, loro piani di successione e autovalutazione dell’organo amministrativo. Stante la situazione evidenziata dall’analisi degli uffici della Commissione, condividiamo altresì la decisione di provvedere su tali aspetti in via transitoria, in attesa di una loro definizione più sistematica in occasione dell’attuazione del decreto legislativo di recepimento delle raccomandazioni comunitarie in materia di remunerazioni.

Il riequilibrio dell’asimmetria informativa sui temi oggetto della bozza di comunicazione è essenziale per un corretto sviluppo dei mercati. Ciò vale sia per le richieste di *disclosure* basate su disposizioni di normativa primaria o secondaria, sia per quelle previste dal codice di autodisciplina. Quale associazione esponente degli investitori istituzionali crediamo che una corretta trasparenza sulle informazioni rilevanti della vita delle società quotate e il rafforzamento del principio *comply or explain* siano assolutamente necessari per una buona *corporate governance* e, conseguentemente, per evitare il ripetersi di situazioni analoghe a quelle che hanno portato alla recente crisi finanziaria.



1. Richieste di informazioni e raccomandazioni in materia di remunerazioni. Il miglioramento dell'informazione a disposizione degli investitori circa il trattamento dello scioglimento anticipato del rapporto, e più in generale della remunerazione dei componenti l'organo amministrativo, è una priorità quasi universalmente riconosciuta a valle della crisi finanziaria. Assogestioni non può che manifestare tutto il proprio sostegno all'iniziativa della Commissione di non attendere l'attuazione del decreto legislativo di recepimento delle raccomandazioni comunitarie in materia. Ciò anche alla luce del fatto che la prossima stagione assembleare vedrà i rinnovi degli organi di diverse importanti società e, pertanto, gli azionisti saranno chiamati a votare anche sulla fissazione della remunerazione di molti managers. Al fine di poter adeguatamente valutare le retribuzioni proposte, sarebbe auspicabile poter disporre di una reale e completa informativa circa le retribuzioni passate.

2. Richieste di informazioni in tema di piani di successione. Esprimiamo il nostro apprezzamento per la scelta della Commissione di richiedere alle società del FtseMIB di fornire al mercato informazioni dettagliate sull'esistenza di piani strutturati per la successione degli amministratori esecutivi. Tale previsione, seppur non supportata a oggi da previsioni normative o raccomandazioni di autodisciplina e nell'attesa dell'attuazione della normativa comunitaria, dovrebbe esercitare una funzione di stimolo nei confronti delle società quotate, affinché prevedano tali piani e li rendano pubblici.

Recenti sostituzioni di vertici di società quotate hanno dimostrato come la mancanza di un piano strategico per la successione degli amministratori esecutivi possa provocare sia incertezze nella gestione aziendale, sia - e conseguentemente - l'instabilità del titolo nel mercato.

3. Richieste di informazioni in tema di autovalutazione da parte dell'organo amministrativo.

Per ciò che concerne l'autovalutazione dell'organo amministrativo, chiediamo l'indicazione di maggiori informazioni circa i soggetti incaricati di istruire il processo di autovalutazione. In particolare, auspichiamo una maggiore *disclosure* degli eventuali profili di conflitto di interessi quali: (i) gli incarichi di *executive search* svolti per conto dell'emittente, della società controllante o di società collegate; (ii) la composizione del team di valutazione; (iii) gli altri incarichi di *board evaluation* svolti per l'azionista di controllo o società collegate; (iv) l'incidenza sul bilancio del soggetto incaricato, dei compensi per incarichi di *executive search* e *board evaluation* svolti per conto dell'emittente, del controllante o di società collegate.

Inoltre, al fine di mitigare il rischio che l'opinione dei componenti sia la mera media dei giudizi espressi, sarebbe utile una completa e anonima *disclosure* della distribuzione delle valutazioni date dai componenti dell'organo amministrativo circa



l'operatività dello stesso. Ciò fornirebbe al mercato un vero spaccato della percezione dell'operatività del *board* da parte dei componenti dello stesso, evitando che l'espressione di giudizi positivi dalla maggioranza di questi porti automaticamente alla pubblicazione di una autovalutazione completamente positiva.

Nel ringraziare per l'attenzione che si vorrà rivolgere a questa nota e restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che si rendesse necessario, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale